

## INTENZIONI DI PREGHIERA

dal 22 al 29 novembre 2020

**Domenica 22 novembre: XXXIV° PER ANNUM.**

**Festa di CRISTO RE DELL'UNIVERSO**

**S. Messe:** 7.30: Nardini Claudia; Cabbia Armando; Tomaello Eleonora; 9.00: Armando; Maria; Enea; Maria; 10.15: **santa Messa della Confermazione per il 2° gruppo**; 11.30: Pro Animarum; 16.30: **santa Messa della Confermazione per il 3° gruppo**; 18.30: Dalle Carbonare Maria; Longhin Roberto.

**LUNEDÌ 23 novembre:**

- 8.30: Bonzano Carlo; Costanzo Carolina - 18.30: Natalina; Giorgio

**MARTEDÌ 24 novembre: Sant'Andrea Du Lac e martiri vietnamiti**

- 8.30: Ibotti Marco - 18.30: Ettore; Menichina; per la guarigione di Maria

**MERCOLEDÌ 25 novembre:**

- 8.30: Cherubin Silvano; don Giuseppe; don Alessandro; don Franco  
- 18.30: Zago Alfiero (settimo)

**GIOVEDÌ 26 novembre: San Bellino; vescovo**

- 8.30: Prà Giuseppe; Matilde; Maria  
- 18.30: Guglielmi Maria; Luigi; Angelo; Gianna

**VENERDÌ 27 novembre: B.V. Maria della medaglia miracolosa**

- 8.30: Pro Animarum  
- 18.30: Stragliotto Antonio (settimo); per la conversione di Federica

**SABATO 28 novembre: dalle 15.30 alle 18.00 in chiesa sono presenti due sacerdoti per l'ascolto delle confessioni.**

- 8.30: Dalle Carbonare Maria; Longhin Roberto; Bergamin Giuseppe  
- 18.30: Manzardo Mariola (settimo); Ugo; Pietro; Magnavacca Romano; Elisabetta; Erica; Dainese Maria Luisa; Pietro; Ofelia; Montin Severino; def. fam. Salmaso; def. fam. Vanzan.

**Domenica 29 novembre: PRIMA DOMENICA DI AVVENTO (anno B).**

**S. Messe:** 7.30: Girolamo; Maria; 9.00: Flavio; Lorenzo; 10.15: per la comunità; 11.30: Pro Animarum; 18.30: Cerato Italo; Compagno Ines.

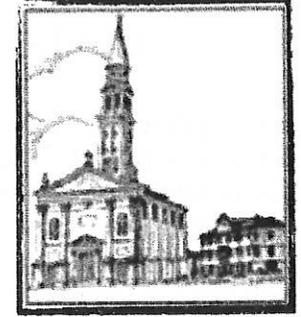
## PARROCCHIA SAN ROCCO

DOLO

Foglietto settimanale

N. 25 Settimana 22 - 29 Novembre 2020

tel: 041-410027 - mail: [parrocchia.dolo@libero.it](mailto:parrocchia.dolo@libero.it)  
sito della Parrocchia: [www.parrocchiadolo.it](http://www.parrocchiadolo.it)



### La verità ultima del vivere: l'amore

Una scena potente, drammatica, quel "giudizio universale" che in realtà è lo svelamento della verità ultima del vivere, rivelazione di ciò che rimane quando non rimane più niente: l'amore. Il Vangelo risponde alla più seria delle domande: che cosa hai fatto di tuo fratello? Lo fa elencando sei opere, ma poi sconfinava: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me! Straordinario: Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini, da arrivare a identificarsi con loro: l'avete fatto a me! Il povero è come Dio, corpo e carne di Dio. Il cielo dove il Padre abita sono i suoi figli.

Evidenzio tre parole del brano:

1) Dio è colui che tende la mano, perché gli manca qualcosa. Rivelazione che m'evoca ogni precedente idea sul divino. C'è da innamorarsi di questo Dio innamorato e bisognoso, mendicante di pane e di casa, che non cerca venerazione per sé, ma per i suoi amati. Li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, liberati. E finché uno solo sarà sofferente, lo sarà anche lui. Davanti a questo Dio mi incanto, lo accolgo, entro nel suo mondo.

2) L'argomento del giudizio non è il male, ma il bene. Misura dell'uomo e di Dio, misura ultima della storia non è il negativo o l'ombra, ma il positivo e la luce. Le bilance di Dio non sono tarate sui peccati, ma sulla bontà; non pesano tutta la mia vita, ma solo la parte buona di essa. Parola di Vangelo: verità dell'uomo non sono le sue debolezze, ma la bellezza del cuore. Giudizio divinamente truccato, sulle cui bilance un po' di buon grano pesa di più di tutta la zizzania del campo.

3) Alla sera della vita saremo giudicati solo sull'amore (San Giovanni della Croce), non su devozioni o riti religiosi, ma sul laico addossarci il dolore dell'uomo. Il Signore non guarderà a me, ma attorno a me, a quelli di cui mi son preso cura. «Se mi chiudo nel mio io, pur adorno di tutte le virtù, e non partecipo all'esistenza degli altri, se non sono sensibile e non mi impegno, posso anche essere privo di peccati ma vivo in una situazione di peccato» (G. Vannucci).

**La fede non si riduce però a compiere buone azioni, deve restare scandalosa: il povero come Dio! Un Dio innamorato che ripete su ogni figlio il canto esultante di Adamo: «Veramente tu sei carne della mia carne, respiro del mio respiro, corpo del mio corpo». Poi ci sono quelli mandati via. La loro colpa? Hanno scelto la lontananza: lontano da me, voi che siete stati lontani dai fratelli. Non hanno fatto del male ai poveri, non li hanno umiliati, semplicemente non hanno fatto nulla. Indifferenti, lontani, cuori assenti che non sanno né piangere né abbracciare, vivi e già morti (C. Péguy).**

Padre Ermes Ronchi

## AVVISI DELLA SETTIMANA

Oggi è la solennità di Cristo Re dell'Universo e celebriamo il sacramento della Cresima con le famiglie dei ragazzi nati nel 2006 che nella scorsa primavera non hanno potuto farlo. Ci sono tre gruppi: il primo sabato sera alle 18.30, il secondo alla domenica mattina alle 10.15 ed il terzo alle 16.30. Il sacramento sarà conferito da **Mons. Giovanni Brusegan** che ringraziamo della sua presenza nelle tre celebrazioni.

Le celebrazioni dei sacramenti della Messa di prima comunione e della confermazione sono anche l'occasione per ringraziare quanti, negli anni, si sono dedicati alla crescita di questi ragazzi/e.

Non sono mai stati ricompensati, non hanno mai protestato e nonostante le delusioni o le sconfitte sono sempre stati presenti e pronti a mettere in gioco la propria faccia e ripartire: tutte le catechiste, gli educatori delle varie fasce d'età, i sacerdoti che si sono susseguiti ed hanno accompagnato la crescita dei vostri figli in questi difficili anni. Le cuoche e i volontari dei campi scuola, tutti i collaboratori dei Grest, le mamme delle pulizie che hanno fatto trovare ambienti sempre puliti e ordinati in chiesa ed in patronato. Tutti lo hanno fatto perché avevano a cuore il bene della comunità e dei vostri figli/e. A volte diamo tutto questo per scontato, ma non lo è assolutamente.

**La fatica**, se fatta assieme si sente meno e la compagnia rende il cuore leggero. Ci esortiamo a saper 'perdere' tempo "per" e "con" i figli, di più importante non c'è altro, né casa, né lavoro. Ci auguriamo che il **cammino del dopo sacramenti** sia più spedito di prima. Ci auguriamo che questi ragazzi, aiutati da noi adulti possano inserirsi facilmente nella comunità e trovare il loro posto. La parrocchia non ha finito di accompagnarli, abbiamo solo celebrato una tappa, con loro e con le famiglie. La gioia di condividere un progetto educativo non abbia a scomparire. La crescita di questi ragazzi è una sfida che raccogliamo volentieri.

Non abbiamo risposte certe e soluzioni sicure, ma come adulti, non vogliamo rinunciare a questo compito che, prima come uomini e poi come cristiani, avvertiamo come un dovere fondamentale

**Giovedì alle 16.00** in Centro Parrocchiale si incontra la Confraternita della San Vincenzo.

**Con le offerte delle famiglie** della Messa di prima comunione sono stati raccolti 2595 euro. Ringraziamo quanti si sono ricordati delle necessità della parrocchia e dei poveri.

## Consiglio Pastorale del 10 novembre 2020

La riunione è iniziata con un momento di preghiera con letture prese dagli Atti degli Apostoli e dall'enciclica "Fratelli Tutti", dove vengono poste in evidenza l'accoglienza, la solidarietà ed il servizio concreto verso i più fragili nelle nostre famiglie, nella nostra comunità, nella nostra società. La tragedia della pandemia di Covid 19 ha suscitato la consapevolezza di essere comunità che naviga sulla stessa barca, dove il male di uno va a danno di tutti. "Nessuno si salva da solo" dice papa Francesco, ci si salva unicamente collaborando tutti assieme.

E' stato illustrato il progetto della Diocesi per l'anno 2021 denominato "**La carità nel tempo della fragilità**", a sostegno della carità parrocchiale per persone e famiglie in situazioni di povertà o di necessità, per il superamento dell'emergenza provocata dalla pandemia e a sostegno degli enti ecclesiastici in difficoltà.

Il progetto prevede aiuti economici straordinari per far fronte alle conseguenze sanitarie, economiche e sociali provocate dal Covid-19.

Un primo aiuto è stato destinato al **Sostegno delle 456 Parrocchie** in difficoltà.

Un secondo è destinato al **Sostegno Parrocchiale** per la carità nei confronti di persone che attraversano momenti di difficoltà economica.

Verrà messa a disposizione di ogni parrocchia che ne farà richiesta, una cifra massima di euro pari al numero degli abitanti della parrocchia nel 2020.

**Questo contributo andrà a costituire la cifra iniziale del fondo parrocchiale, che ogni singola comunità andrà ad integrare attraverso l'indizione di una colletta rivolta a tutti. Si auspica che, accedendo a questo contributo, ogni parrocchia si impegni a raddoppiare il contributo diocesano.**

Alla diocesi verrà presentata una rendicontazione del contributo diocesano entro 30/06/2021 così come di quello raccolto dalla parrocchia entro il 31/12/2021, entrambi erogati tramite la S. Vincenzo.

E' stato poi presentato il **Progetto di intervento per il restauro dell'interno del Duomo.**

Il Duomo ha necessità di intervento di restauro della parte interna ed in particolare del presbiterio, dell'altare maggiore e della cantoria che ospita l'organo e di un intervento di messa a norma dell'impianto elettrico.

E' già disponibile un preventivo di spesa pari a circa 290.000 €. Per iniziare i lavori necessita l'espletamento di tutte le formalità burocratiche richieste dai vari enti preposti: Comune di Dolo, Sovrintendenza delle Belle Arti, Beni Culturali, Diocesi Un vincolo importante è quello richiesto dalla Diocesi, per la quale i lavori potranno iniziare solo se disponibile in cassa l'importo di almeno il 50% del costo preventivo. La valutazione di cassa sarà fatta a fine anno 2020. **Per la realizzazione di queste opere verrà chiesto aiuto alla comunità sotto forma di prestito non oneroso, di donazioni, di offerte.**

La durata dell'intervento viene ipotizzata in 4 mesi, procedendo a zone al fine di limitare il disagio e permettere comunque lo svolgimento delle funzioni religiose.

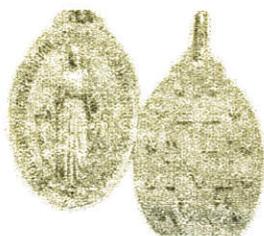
## La Beata Vergine della Medaglia Miracolosa in Italia per dare speranza

*Ieri papa Francesco ha benedetto la statua che raffigura Maria apparsa a santa Caterina, canonizzata da Pio XII nel 1947, e le ha messo al collo la corona del Rosario.*



Era la notte tra il 18 e il 19 luglio 1830 quando **Caterina Labouré**, una novizia delle **Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli**, vide la Madonna, con cui ebbe un lungo incontro mistico. Il tutto avvenne nella casa madre della congregazione, in **Rue du Bac a Parigi**. «I tempi sono molto tristi – le disse la Vergine – disgrazie verranno ad abbattersi sulla Francia. Il mondo intero sarà sconvolto da calamità di ogni genere. Ma tu vieni ai piedi di questo altare, qui le grazie saranno sparse su tutte le persone che le chiederanno con confidenza e fervore... ho sempre vegliato su di voi». Le apparizioni si susseguirono. Quella del 27 novembre fu la più nota. Al termine Caterina sentì una voce che le chiedeva di coniare **una medaglia** che riproducesse la visione: «Le persone che la porteranno riceveranno grandi grazie!».

Nel 1832 furono creati i primi esemplari, la medaglia fu presto detta miracolosa e la sua azione soprannaturale si manifestò anche in una **conversione eclatante, quella dell'ebreo agnostico Alfonso Ratisbonne** (1814-1884). Quando costui, il 20 gennaio 1842, attirato da una misteriosa luce in una cappella della chiesa di Sant'Andrea delle Fratte a Roma, vide ritta sull'altare la Vergine e riconobbe nelle sue fattezze e nella sua posa l'immagine impressa nella medaglia miracolosa che gli era stata donata da un amico cattolico.



**Papa Francesco, prima dell'udienza generale, ha benedetto la statua che raffigura Maria apparsa a santa Caterina – la veggente fu poi canonizzata da Pio XII nel 1947 – e le ha messo al collo la corona del**

**Rosario.** A portare l'effigie a Francesco è stata una delegazione della Congregazione della Missione, i vincenziani, guidata dal superiore generale, l'argentino di origine slovena padre Tomaz Mavric, insieme a padre Erminio Antonello, superiore provinciale per l'Italia, e padre Valerio Di Trapani, assistente nazionale dei Gruppi di volontariato vincenziano.

**Venerdì 27 novembre in parrocchia nelle sante Messe delle 8.30 e 18.30 seguiremo la messa votiva della Beata Vergine Maria.**

## Aspettando Natale.....



*Gruppo "Mani Operose"*

*Anche quest'anno siamo pronte per l'ormai tradizionale Mercatino di Natale. Sarà diverso ma non meno entusiasmante. Tante piccole e grandi cose rigorosamente fatte a mano aspettano di entrare nelle vostre case!*

*Ora più che mai sentiamoci Comunità viva e contribuiamo alle necessità della nostra Parrocchia!*

*Potete contattarci ai numeri sotto indicati e in tutta sicurezza avremo modo di incontrarci.*

*Vi aspettiamo!*

*Alberta 3400529445*

*Annalisa 3394470901*

*Flora 3406155191*

